

ROMA



Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti

ROMA CAPITALE

Segretariato Generale

22 GEN 2025

N. RC/

2142

ORDINANZA DEL SINDACO

Prot. NA/2025/0001451
del 22/01/2025

N.1... del ..2.2.GEN. 2025

IL SINDACO

OGGETTO:

Ordinanza ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 152/2006 per la rimozione, recupero e smaltimento dei rifiuti abbandonati e il ripristino dello stato dei luoghi dell'area sita in Roma, viale Palmiro Togliatti civ. 451, area privata distinta al NCT del Comune di Roma al foglio 951, particella 209p.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
CICLO DEI RIFIUTI, PREVENZIONE E
RISANAMENTO DAGLI INQUINAMENTI
PAOLO GAETANO GIACOMELLI

PAOLO
GAETANO
GIACOMELLI

L'ASSESSORA
ALL'AGRICOLTURA, AMBIENTE E CICLO
DEI RIFIUTI

SABRINA ALFONSI

SABRINA ALFONSI
16.01.2025 19:36:58
GMT+02:00

VISTO:

LA SEGRETARIA GENERALE

ROSA IOVINELLA
ROSA IOVINELLA
20.01.2025
19:01:00
GMT+02:00

PREMESSO CHE

ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, deve essere assicurata un'elevata protezione dell'ambiente evitando ogni danno o pericolo per la salute dell'uomo;

l'art. 192, comma 1, del d.lgs. 152/2006 vieta l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo;

l'art 192, comma 3 del medesimo d.lgs. 152/2006 stabilisce che "chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo. Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate";

CONSIDERATO CHE

con nota prot. n. VG61476 del 11.10.2019, acquisita agli atti dipartimentali con prot. QL79552 pari data, la Polizia Locale di Roma Capitale, U.O. V Gruppo Prenestino ex Casilino, Sezione Socio Ambientale, Reparto Tutela Ambiente, comunicava che il giorno 02.10.2019, nell'ambito del monitoraggio del territorio e per dar seguito all'attività di controllo degli impianti di autodemolizione, si portava, tra l'altro, in viale Palmiro Togliatti al civico 451 (area, contraddistinta al catasto Foglio 951, particella 209p). Nel corso dell'intervento la Polizia Locale rilevava che "sul nudo terreno e senza alcuna protezione, erano stati abbandonati in modo incontrollato, rottami di rifiuti plastici, ferrosi e lignei; erano presenti opere edilizie abusive, consistenti in tettoie di diverse dimensioni, realizzate in tubi innocenti con coperture in onduli metallico. Presenti inoltre diverse carcasse di veicoli, alcune prive di segni identificativi";

nella citata nota la Polizia Locale riportava che sul posto sopraggiungeva [redacted], che si dichiarava "occupante senza titolo dell'area, senza alcun tipo di autorizzazione, subentrato alla morte del padre". L'area risultava di proprietà di [redacted] con sede in Roma, [redacted]

la stessa area veniva "posta sotto sequestro penale ai sensi dell'art. 321 C.P." e [redacted] veniva nominato custode giudiziario;

con nota prot. n. VG42246 del 05.08.24 (atti dipartimentali prot. NA17114 pari data), lo stesso V Gruppo comunicava che in data 2.10.2019 aveva proceduto alla denuncia in stato di libertà nei confronti del [redacted] per i reati previsti e puniti dagli artt. 256 c. 3 del d.lgs. 152/2006 e art. 44 del D.P.R. 380/2001 e l'emissione di Decreto di sequestro preventivo datato 8.10.2019 dal Tribunale Ordinario di Roma, con conferma della nomina [redacted] quale custode giudiziario;

con la stessa nota veniva anche comunicato che, a seguito di un incendio scoppiato il 09.07.22 "tutti i rifiuti sopra menzionati rimanevano combusti sul terreno e ad oggi non sono mai stati rimossi nemmeno parzialmente";

con nota prot. VG53749 del 15.10.24 (atti dip. prot. NA21774/2024), la Polizia Locale di Roma Capitale, U.O. V Gruppo Casilino, confermava che "il sito in oggetto risulta ancora sottoposto a sequestro ex art. 321 c.p.p., pertanto la rimozione dei sigilli per l'accesso all'area ai fini della bonifica è condizione imprescindibile ed è subordinata all'emissione di D.D. in danno [...] ai sensi dell'art. 192 c. 3 del d.lgs. 152/2006";

ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti, con nota prot. n. NA22814 del 29.10.2024, procedeva, pertanto, a comunicare l'avvio del procedimento ex art. 192 del d.lgs. 152/2006, notificato ai soggetti proprietari dell'area in data 6.11.2024, come risulta, in particolare per [redacted] con nota prot. n. VG58010 del 6.11.24 (atti dip. prot. NA23459/2024); per [redacted] con nota prot. n. VG58019 del 6.11.24 (atti dip. prot. NA23460/2024); per [redacted] con nota prot. n. VG58030 del 6.11.24 (atti dip. prot. NA23461/2024); quanto al [redacted] trasgressore materiale, la notifica veniva eseguita ai sensi dell'art. 143 c.p.c. in data 5.12.2024, come da nota della Polizia Locale prot. VG1173 del 10.01.25 (atti dip. prot. NA579 pari data);

entro i termini assegnati, non perveniva al Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti nessuna memoria scritta ex art. 10 l. 241/1990 o altro documento da parte dei destinatari dell'avvio del procedimento.

TENUTO CONTO CHE

per tutto quanto sopra esposto si ritiene necessario procedere, ai sensi dell'art. 192, comma 3 del d.lgs. 152/2006, all'emissione di ordinanza sindacale affinché si provveda all'esecuzione

Ordinanza e di trasmettere comunicazione sull'ottemperanza o mancata ottemperanza agli stessi al Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti;

AVVERTE

Che, in caso di inottemperanza o ingiustificato ritardo nell'esecuzione di quanto previsto dalla presente Ordinanza, si procederà all'adozione degli atti per l'esecuzione d'ufficio, in via sostitutiva e in danno al trasgressore, senza pregiudizio per i provvedimenti amministrativi e penali del caso, secondo le prescrizioni dell'art. 192 del d.lgs. 152/2006, nonché al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione e a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 255, comma 3 del D.lgs. 152/2006.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale e notificato, a termini di legge, al trasgressore materiale, ~~_____~~

Avverso la presente Ordinanza è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio o, in alternativa, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, di "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo".

IL SINDACO

ROBERTO GUALTIERI

Roberto
Gualtieri
22.01.2025
11:23:34
GMT+01:00